BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali", di cui al DPCM del 30 settembre 2021, – terza annualità e totale delle risorse disponibili-

Premesso che:

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che riparte il "**Fondo di sostegno ai comuni marginali**" per gli anni 2021-2023;
- detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il Fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- il Comune di San Mauro Castelverde rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 complessivamente di € 220.269,36;
- il D.L. 7 maggio 2024, n. 60 – art. 15 c.2 – stabilisce che "*Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni svantaggiati (...) non si procede alla revoca delle risorse assegnate ai Comuni (...) se dagli stessi utilizzate entro la data del 31 dicembre 2025*";
- il decreto "Coesione", mirato a sostenere lo sviluppo economico e la coesione sociale nelle aree svantaggiate, introduce una nuova scadenza per l'utilizzo dei contributi assegnati ai comuni marginali, posticipandola al 31 dicembre 2025, consentendo di fatto la possibilità di poter riutilizzare anche le somme residue rinvenienti dalle risorse non assegnate con i bandi relativi alle annualità 2021 e 2022;
- l'assegnazione totale della terza annualità, comprensiva delle risorse assegnate per le annualità precedenti e non spese, ammonta complessivamente ad € 94.206,70.

Vista la D.G.M. n. 104 del 30.12.2024 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato il presente Bando Pubblico per l'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo di cui in oggetto, nelle more dell'erogazione del contributo da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione, afferente la terza annualità e secondo le seguenti modalità:

Art. 1 Iniziative ammissibili e termini di realizzazione

I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- Cat. a) non prevista
- Cat. b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove

attività economiche nel suddetto territorio sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

- Cat. c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di San Mauro Castelverde, a titolo di concorso per le spese di acquisto, e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto. In caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

Le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il 31 agosto 2025.

Art. 2 - - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo di che trattasi nello specifico:

- **Le Piccole e Medie Imprese (PMI)**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.), dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che:
 - hanno una sede operativa nel comune di San Mauro Castelverde o decidono di aprirla.
 - intraprendano nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente bando. Per "*nuova attività economica*" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori Codici Ateco. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del comune che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.
 - non sono in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);
 - sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
 - le imprese devono impegnarsi a mantenere l'attività nel territorio comunale per almeno un quinquennio dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività nel territorio comunale, pena la restituzione degli importi erogati.
- **Le persone fisiche** che decidono di trasferire la propria residenza e dimora abituale nel Comune, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale. I richiedenti il contributo devono disporre dell'immobile

a titolo di proprietà, con compromesso di vendita o atto di compravendita stipulato in data successiva alla pubblicazione del presente avviso o di comodato d'uso gratuito con contratto regolarmente registrato, successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, di durata pari o superiore ad anni 5, che specifichi l'autorizzazione ai lavori di ristrutturazione dell'immobile.

Nel caso di trasferimento di un intero nucleo familiare il contributo è concesso una sola volta e per un unico componente.

Art. 3 – Risorse mobilitate per ciascuna categoria di intervento

Nel quadro che segue vengono riportate le risorse assegnate a ciascuna categoria di intervento:

Categoria di intervento	Risorse complessive disponibili
b)concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole	50% delle risorse disponibili da distribuire in modo proporzionale Complessivamente € 47.103,35
c)concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune	€ 5.000,00 a richiedente, nel limite massimo del 50% delle risorse disponibili Complessivamente € 47.103,35

Si precisa che:

- nel caso in cui nelle categorie di intervento si dovessero registrare richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate andranno ad integrare le risorse disponibili assegnate all'altra tipologia di intervento riportata nel quadro precedente;
- nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste dalle **imprese** dovessero superare il plafond di risorse finanziarie disponibili, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale, le stesse verranno spalmate sulle istanze che saranno dichiarate ammissibili e, conseguentemente, il contributo richiesto verrà ridotto proporzionalmente;
- Nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste da persone fisiche per il trasferimento della propria **residenza** e dimora abituale nei comuni di San Mauro Castelverde dovessero superare il plafond di risorse finanziarie disponibili, i beneficiari verranno individuati secondo l'ordine di arrivo delle istanze ammesse.

Art. 4 - Contributo erogabile per avvio di nuove attività economiche

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nello specifico il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, è concesso nella misura massima del 75% della spesa ammissibile al netto di IVA e sempre in presenza di adeguata capienza finanziaria.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di Stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del Dpcm. 30 settembre 2021 e riportati nel precedente Art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti "de minimis".

Art. 5 – Contributo erogabile per trasferimento di residenza e dimora abituale

Sono ammissibili le spese per acquisto e ristrutturazione di immobili da adibire ad abitazione principale, nel quale il richiedente risiede e dimora abitualmente, sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando

Gli interventi per i quali viene richiesto il contributo devono essere in regola con le norme e le autorizzazioni edilizie ed urbanistiche vigenti.

Gli immobili per i quali si richiede il contributo devono essere detenuti a titolo di proprietà o tramite contratto di comodato d'uso, regolarmente registrato, con durata pari o superiore ad anni 5, eventualmente rinnovabili.

Il contributo sarà vincolato al mantenimento della residenza e domicilio abituale per non meno di anni 5 (cinque) dalla dichiarazione di residenza nel comune di San Mauro Castelverde, pena la decadenza del contributo.

Nell'unità immobiliare per la quale viene chiesto il contributo nessun altro soggetto deve avere residenza o dimora abituale, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare del richiedente il contributo.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento e ricevibilità

Le domande di agevolazione, **devono pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del 31 marzo 2025** o mediante PEC: comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it o tramite consegna al Protocollo comunale sito in Piazza Municipio n. 11.

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - **pena l'esclusione** – si compone dei seguenti documenti:

- Domanda di Ammissione al finanziamento (**Allegato "A"**) al presente Avviso, completa di tutti gli allegati richiesti e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante;

- Dichiarazione sostitutiva sul De Minimis (**Allegato “B”**), (per la categoria b), sottoscritta dalla persona fisica che trasferisce la residenza;

Art.7– Ammissibilità e assegnazione risorse

Il Comune verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti articoli e quindi procede, in ragione delle risorse ripartite per categoria e di quanto espressamente previsto al precedente art.3, all'assegnazione delle relative risorse.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale “de minimis”.

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, ammonta ad Euro 200.000 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti *de minimis* di cui l'Impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del “Registro nazionale degli aiuti di Stato” (“RNA”) ed in particolare attraverso la cd. “visura de minimis”: in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, “RNA” evidenzia il *plafond* ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti *de minimis*. Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito e comunque fino alla concorrenza massima consentita dal *plafond* finanziario messo a bando dal Comune.

Art. 8 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'aiuto concesso è accreditato sull' apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione.

Il contributo concesso verrà così liquidato:

□ per la categorie b), fino ad un massimo di due quote:

- la prima quota a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto; -
- la seconda quota a titolo di saldo.

La prima quota di contributo, può essere erogata:

- a titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria, pari al 40% dell'importo del contributo assegnato. Il modulo di richiesta, che sarà allegato all'avviso, deve essere corredato dalla Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del comune irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato, secondo il modello facsimile allegato all'avviso. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo;
- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta deve essere corredato dall'elenco

riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").

Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta - e della rendicontazione finale di spesa secondo le modalità di seguito elencate:

- Richiesta di saldo (Allegato "D");
- Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

□ **per la categoria c)** in un'unica soluzione a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute a titolo di acquisto o di ristrutturazione dell'unità immobiliare destinata a residenza o a dimora abituale previo cambio di residenza avvenuto.

Art. 9 – Revoche delle agevolazioni per nuove attività economiche

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni per nuove attività economiche:

- a) la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- d) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- e) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- f) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

Art. 10 – Revoche delle agevolazioni per nuove residenze

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni per nuove residenze:

- a) il cambio di residenza entro cinque anni dall'erogazione del contributo;
- b) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione degli interventi;
- c) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- d) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- e) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

Fanno parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- Allegato "A": Istanza di finanziamento;
- Allegato "B": Dichiarazione sostitutiva in De Minimis;
- Allegato "C": Richiesta di anticipazione;
- Allegato "D": Richiesta di saldo;
- Allegato "E": Elenco riepilogativo titoli di spesa.

San Mauro Castelverde lì, 30.12.2024

La Responsabile dell'Area amministrativa
F.to Dott.ssa Maria Luisa Guarcello